

Data compilazione: 10/2007 Revisione n°3 del 06/09/2017

# **GERMON L**

# Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: GERMON L

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo: in agricoltura come fitoregolatore

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: L.Gobbi Srl

Indirizzo: Via Vallecalda, 33 16013 Campo Ligure (Ge)

N. Telefono: +39 010 920395 N. Fax: +39 010 921400

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

info@lgobbi.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

DENOMINAZIONE	OSPEDALE	INDIRIZZO	COMUNE	TEL	FAX
Centro Antiveleni	A.O. "S. G. Battista Molinette	Corso A.M. Dogliotti 14	Torino	011/6637637	011/6672149
Centro Antiveleni	Ospedale Niguarda Cà Granda	P.zza Ospedale Maggiore 3	Milano	02/66101029	02/64442768
Cen. Naz. Inform. Tossic. Fond. S. Maugeri	Clinica del Lavoro e della Riabilitazione	Via A. Ferrata 8	Pavia	0382/24444	02/64442769
Serv. AntivCen. Interdipartimentale di Ricerca sulle Intossicazioni acute Dip. Di Farmacia "E. Meneghetti"	Università degli Studi di Padova	Largo E. Meneghetti 2	Padova	049/8275078	049/8270593
Servizio Antiveleni Serv. Pr. Socc., Accett. E Oss.	Istituto scientifico "G. Gaslini"	Largo G. Gaslini 5	Genova	010/5636245	010/3760873
Centro Antiveleni – U.O.Tossicologia Medica	Azienda Ospedaliera Careggi	Viale G.B.Morgagni 65	Firenze	055/4277238	055/4277925
Centro Antiveleni	Policlinico A. Gemelli – Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo F. Vito 1	Roma	06/3054343	06/3051343
Centro Antiveleni – Istituto di Anestesiologia e Rianimazione	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Viale del Policlinico 155	Roma	06/49970698	06/4461967
Centro Antiveleni	Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	Via Cardarelli 9	Napoli	081/7472870	081/7472880

Data compilazione: 10/2007

Revisione n°3 del 06/09/2017



# **GERMON L**

## Sezione 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in conformità al Regolamento 1272/2008 (CLP)

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo: non applicabile

Frasi H : non applicabile Frasi P : non applicabile

### 2.3 Altri pericoli

Indicazioni supplementari: non applicabile

## Sezione 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Non applicabile

#### 3.2 Miscele

Componenti	N. CAS/	Classificazione Reg.(CE) 1272/2008	Conc.
pericolosi	EINECS	(CLP)	
Acido 1- naftilacetico (NAA)	86-87-3/ 201-705-8	H302 Nocivo se ingerito H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata H318 Provoca gravi lesioni oculari	0,66%

### Sezione 4. Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Inalazione:** Portare la persona all'aria aperta, in caso di arresto della respirazione praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto se possibile. Le palpebre devono essere tenute discoste dal bulbo oculare per assicurare un risciacquo accurato. Consultare immediatamente il medico.

**Contatto con la cute:** Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

**Ingestione:** Se la persona è cosciente far bere abbondante acqua. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico e mostrargli l'etichetta.

**Ö**l.gobbi

Data compilazione: 10/2007 Revisione n°3 del 06/09/2017

# **GERMON L**

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun sintomo ed effetto tipico conosciuto. Tuttavia, i sintomi possono apparire dopo molte ore, la sorveglianza medica è necessaria per almeno 48 ore dopo l'incidente. In caso di dubbi chiamare sempre il medico.

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico: sintomi nell'animale da esperimento: depressione del SNC, bradicardia e dispnea. Terapia sintomatica.

### Sezione 5. Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, CO<sub>2</sub>, polvere secca. Mezzi di estinzione non idonei: nessuno noto.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Possono svilupparsi gas pericolosi COx, NOx.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Il personale addetto all'estinzione dovrà essere munito di autorespiratore isolante con maschera integrata.

### Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione individuale (guanti in nitrile, occhiali di protezione...). (vedi sezione 8).

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Raccogliere quanto possibile in un recipiente pulito per (preferibilmente) riutilizzo o smaltimento. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

Nel caso di perdita di prodotto avvertire le autorità competenti.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto versato con materiale assorbente inerte (es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Vedi sez. 13.

#### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alla sezione 8 e 13.

# Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

**©l.gobbi** 

Data compilazione: 10/2007 Revisione n°3 del 06/09/2017

# **GERMON L**

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare indumenti di protezione individuale (occhiali di protezione, guanti in nitrile...). Utilizzare in un ambiente ben ventilato. Non respirare i vapori. Lavare accuratamente le mani e la pelle contaminata dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore. Conservare il prodotto negli imballi originali.

### 7.3 Usi finali specifici

Oltre agli usi menzionati nella sezione 1 non sono previsti altri usi specifici.

# Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Non ci sono dati disponibili per la miscela.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei Nessun dato disponibile.

8.2.1 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Non necessaria.

**PROTEZIONE DELLE MANI**: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici EN 374 (es. guanti in nitrile).

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**: Consigliato indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN166)

**PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO:** Indossare adeguato abbigliamento di sicurezza secondo le normali precauzioni riguardo alla manipolazione di materiali chimici.

## Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**ASPETTO:** Liquido da incolore a giallo paglierino

**ODORE:** Inodore

**SOGLIA OLFATTIVA:** Non disponibile

**pH a 20 °C:** 7.0-8.0

PUNTO DI FUSIONE/PUNTO DI CONGELAMENTO: Non applicabile

PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE e INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: Non disponibile

PUNTO DI INFIAMMABILITA': Non disponibile VELOCITA' DI EVAPORAZIONE: Non disponibile

INFIAMMABILITA' (solido): Non pertinente

LIMITI SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITA' O DI ESPLOSIVITA': Non



Data compilazione: 10/2007 Revisione n°3 del 06/09/2017

# **GERMON L**

disponibile

TENSIONE DI VAPORE: Non disponibile DENSITA' DI VAPORE: Non disponibile DENSITA' RELATIVA: 1018-1026 g/l SOLUBILITÀ: Solubile in acqua.

**COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: n-ottanolo/acqua:** Non disponibile **TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE**: Non auto-infiammabile

TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE: Non disponibile

VISCOSITA': Non applicabile

**PROPRIETA' ESPLOSIVE**: Non esplosivo **PROPRIETA' OSSIDANTI**: Non ossidante

#### 9.2 Altre informazioni

Non disponibile.

# Sezione 10. Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sulla miscela.

#### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione consigliate (vedi sezione 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possono svilupparsi gas pericolosi COx, NOx.

### 10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessuno noto.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio può emettere esalazioni tossiche (NO<sub>x</sub>, CO<sub>x</sub>)

### Sezione 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili informazioni tossicologiche per la miscela.

Per la sostanza Acido 1-naftilacetico (1-NAA)

- a) Tossicità acuta: LD50 orale ratto: 1750 mg/kg (1-NAA)
- b) Corrosione cutanea/irritazione o cutanea: LD50 cutanea ratto: > 2000 mg/kg (1-NAA)
- c) Gravi danni oculari/irritazione oculare: irritante (1-NAA)
- d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: nessun dato disponibile

**Öl.gobbi** 

Data compilazione: 10/2007 Revisione n°3 del 06/09/2017

# **GERMON L**

- e) Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun dato disponibile
- f) Cancerogenicità: nessun dato disponibile
- g) Tossicità per la riproduzione: NOAEL (ratto): 62 mg/kg (1-NAA)
- h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: nessun dato disponibile
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: nessun dato disponibile
- j) Pericoli in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

# Sezione 12. Informazioni ecologiche

#### 12.1 Tossicità

Non sono disponibili informazioni ecologiche per la miscela.

Per la sostanza Acido 1-naftilacetico (1-NAA):

Tossicità per la Daphnia e altri invertebrati acquatici: CE50 (Daphnia magna) (48h): > 56-100 mg/l Tossicità per i pesci: CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): > 56-100 mg/l

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

<u>Acido 1-naftilacetico</u>: non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua  $\leq 4$ ).

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati specifici per la miscela.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

<u>Acido 1-naftilacetico</u>: non è considerato persistente, bioaccumulabile nè tossico (PBT); non è considerato molto persistente nè molto bioaccumulabile (vPvB).

#### 12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

### Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Smaltire in conformità delle leggi locali/nazionali in vigore. Evitare che il prodotto penetri nelle sorgenti d'acqua.

SMALTIMENTO DEGLI IMBALLI CONTAMINATI: Smaltire in conformità delle leggi locali/nazionali in vigore.

**Öl.gobbi** 

Data compilazione: 10/2007 Revisione n°3 del 06/09/2017

# **GERMON L**

### Sezione 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU

Non applicabile.

# 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

# 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

# Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

# 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto non è sottoposto a ulteriori normative diverse da quelle indicate nella presente scheda.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

# Sezione 16. Altre informazioni

### STORIA:

Revisione n.3 che annulla e sostituisce la versione precedente

Revisione completa in conformità al Reg. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti, e al Reg. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche e adeguamenti

#### Nota per l'utilizzatore:

Tutte le informazioni in questa SCHEDA DI SICUREZZA sono ritenute corrette sulla base delle attuali conoscenze, ma non devono essere considerate esaustive. È responsabilità dell'utilizzatore adottare queste informazioni ed applicarle appropriatamente. L. Gobbi non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dalla manipolazione impropria di

q u

e

S

t